

STUDI TASSIANI

Anno LXIV-LXV - 2016-2017
ISSN 1123-4490

N. 64-65

COMITATO SCIENTIFICO: GUIDO BALDASSARRI, LORENZO CARPANÈ, ANTONIO DANIELE,
ARNALDO DI BENEDETTO, CLAUDIO GIGANTE, VINCENZO GUERCIO, EMILIO RUSSO.

AVVERTENZA

Le pubblicazioni di qualunque genere per recensione e segnalazione vanno inviate al Centro di Studi Tassiani, c/o Biblioteca "A. Mai" - piazza Vecchia n. 15 - 24129 Bergamo (Italia). Per i saggi in concorso per il Premio Tasso si rimanda invece a quanto previsto nel Bando. Per tutti vale l'invito ad attenersi strettamente alle Norme per i collaboratori riportate in calce alla rivista.

STUDI TASSIANI

a cura del

CENTRO DI STUDI TASSIANI

SEDE: BIBLIOTECA CIVICA ANGELO MAI DI BERGAMO - PIAZZA VECCHIA

INDICE

PREMESSA	7
SAGGI E STUDI	
MAIKO FAVARO, <i>Le virtù del tiranno e le passioni dell'eroe. «Il Forno ovvero della nobiltà» e la trattatistica sulla virtù eroica</i>	9
MASSIMO COLELLA, <i>«Trasmutarmi in ogni forma insolita mi giova». Metamorfosi e memorie ovidiane nella «Gerusalemme liberata». Il caso di Armida</i>	29
MISCELLANEA	
FRANCESCO MARTILLOTTO, <i>«Scrivo in fretta e confuso». Appunti sul lessico delle lettere tassiane</i>	59
ELISA MARTINI, <i>L'ombra del Nord: Torquato Tasso e la corte di Mantova</i>	75
MASSIMO CASTELLOZZI, <i>Foscolo "copista" di Torquato Tasso</i>	91
GIORNATA TASSIANA 2016	
STEFANO VERDINO, <i>In nome del padre. Torquato e la memoria di Bernardo</i>	99
MASSIMO CASTELLOZZI, <i>«E chi sei tu... fantasma importuno?». Magie e follie in Ariosto, Tasso, Cervantes e Shakespeare</i>	115
RASSEGNA BIBLIOGRAFICA DEGLI STUDI TASSIANI (2012-2013) a cura di LORENZO CARPANÈ	127
NOTIZIARIO	
<i>Assegnazione del Premio Tasso 2015</i>	171
<i>Assegnazione del Premio Tasso 2016</i>	172
<i>Assegnazione del Premio Tasso 2017</i>	173
<i>Attività del Centro di Studi Tassiani per il biennio 2016-2017</i>	175
<i>Soci e Consiglio direttivo del Centro di Studi Tassiani</i>	179
NORME PER I COLLABORATORI	181

Per l'abbonamento al fascicolo *STUDI TASSIANI* (pubblicazione annuale) si prega di far uso del C.C.P. n. 12174249 intestato a: Comune di Bergamo
Direttore responsabile MARIA E. MANCA - Redazione: GUIDO BALDASSARRI,
LUCA BANI, CRISTINA CAPPELLETTI, MASSIMO CASTELLOZZI

RASSEGNA DEGLI STUDI TASSIANI (2012)

I. Rassegna degli studi

1. Bibliografia; 2. Storia della critica; 3. Studi generali; 4. Biografia; 5. Opere; 5.1. Opere complete; 5.2. Collezioni minori; 5.3. Antologie; 6. Opere singole; 6.1. *Aminta*; 6.2. *Dialoghi*; 6.3. *Gerusalemme Conquistata*; 6.4. *Gerusalemme Liberata*; 6.5. *Lettere*; 6.6. *Mondo creato*; 6.7. *Poemetti minori*; 6.8. *Prose diverse*; 6.9. *Rime*; 6.10. *Rinaldo*; 6.11. *Torrismondo*; 6.12. *Postillati*; 6.13. *Apocrifi ed attribuiti*; 7. Tasso, le letterature e le arti; 7.1. Tasso e la letteratura e la cultura italiana; 7.2. Tasso e le letterature e le culture europee; 7.3. Tasso, la musica e le arti; 8. Traduzioni; 8.1. Edizioni; 8.2. Studi; 8.3. Segnalazioni, spogli e recensioni; 9. Bernardo Tasso.

II. Bibliografia alfabetica.

1. Studi; 2. Segnalazioni spogli e recensioni.

I. Rassegna degli studi.

2. STORIA DELLA CRITICA

2.1. *Studi*

Stefano NICOSIA, *Le lenti del cavalleresco nel secondo Novecento*, «Quaderni del Novecento», 12 (2012), pp. 21-29.

Inserisce anche la *Liberata* raccontata da Alfredo Giuliani (1970) nel contesto della rilettura che nella seconda parte del secolo passato si fa del tema cavalleresco.

Daniele ROTA, *I tre maggiori biografi di Torquato Tasso (Giovanni Battista Manso- Pierantonio Serassi – Angelo Solerti)*, in *Studi tassiani sorrentini*, Sorrento, Nicola Longobardi editore, 2012, pp. 25-53.

Daniele ROTA, *I tre maggiori biografi di Torquato Tasso (Giovanni Battista Manso- Pierantonio Serassi – Angelo Solerti)*, in *I Tasso e l'Europa. I convegno internazionale "I Tasso letterati tra Sorrento e Bergamo"*, Bergamo, Corponove editrice, 2012, pp. 9-52.

Ripercorre le biografie tassiane realizzate dai tre studiosi, mettendone in luce le caratteristiche principali. Nel volume bergamasco è pubblicata anche la versione inglese del saggio (*The three greatest biographers of Torquato Tasso*, pp. 53-92).

Stefano VERDINO, *Tasso tra Romanticismo e Risorgimento*, in *Studi tassiani sorrentini*, Sorrento, Nicola Longobardi editore, 2012, pp. 71-91.

Analizza le fortune critiche di Tasso nell'Ottocento, cercando di individuare alcune linee interpretative.

3. STUDI GENERALI

3.1. *Studi*

Fabio GIUNTA, *Magia e storia in Torquato Tasso*, Milano, Unicopli, 2012.

Dopo aver inquadrato il tema nel primo capitolo (*Magia e occultismo nell'Italia del Cinquecento*), nei due successivi capitoli si dedica prima alla funzione del magico in generale nelle opere del poeta (*La magia di Torquato Tasso*), per poi concludere con un'analisi specifica del poema (*Magia e storia nella «Liberata»*).

Francesco FERRETTI, *Torquato Tasso e il mito ovidiano di Cefalo e Procri*, «Rassegna europea di letteratura italiana», 39 (2012), pp. 47-75.

Il mito ovidiano viene rintracciato in tre diversi luoghi tassiani; di particolare interesse quello del c. VII del *Rinaldo* e soprattutto, forse, dell'episodio di Tancredi e Clorinda del canto XII, per il quale l'A. ipotizza che il mito ovidiano possa aver agito da modello.

Irmgard SCHAROLD, *Vom Wunderbaren zum Phantas(ma)tischen. Zur Archäologie vormoderner Phantastik-Konzeptionen bei Ariosto und Tasso*, München, Fink 2002.

Ampio e ponderoso studio nel quale la presenza di Tasso è costante, ma si concretizza esplicitamente in un capitolo (il VI) tutto a lui dedicato, dal titolo *Torquato Tassos phantasmatisches Wunderbares* (pp. 371-450). In nove paragrafi tocca in particolare la *Liberata* e alcuni suoi personaggi quali Goffredo, Sofronia, Clorinda, Tancredi e Rinaldo, ma si sofferma anche sull'epistolario e sui dialoghi (in primis *Il Messaggero*). Tutto il lavoro si concentra sulla ricerca della concezione moderna del fantastico, sospeso tra i due paradigmi del mostruoso e del miracoloso.

Studi tassiani sorrentini, Sorrento, Nicola Longobardi editore, 2012.

Segnaliamo qui il volume per la sua prima parte, che contiene alcuni brevi saggi di studenti che hanno partecipato al *Certamen tassianum*. Per i saggi scientifici si rinvia alla rassegna alfabetica, con i relativi rinvii.

Raffaele RUGGIERO, *Tasso e l'identità nazionale italiana*, in *Studi tassiani sorrentini*, Sorrento, Nicola Longobardi editore, 2012, pp. 59-65.

Partendo dall'assunto che Tasso dia «voce a quella unità culturale che è fondamento identitario della nazione italiana», l'A. ripropone passi di alcune delle opere tassiane in cui si concretizzerebbe tale concezione.

Raffaele VACCA, *Attualità di Torquato Tasso*, in *Studi tassiani sorrentini*, Sorrento, Nicola Longobardi editore, 2012, pp. 67-70.

Brevi riflessioni personali.

3.2. Segnalazioni, spogli e recensioni

Giancarlo ALFANO, *Torquato Tasso*, Firenze, Le Monnier Università - Mondadori Educational, 2011.

Spoglio di Floriana CALITTI, «La Rassegna della letteratura italiana», 116 (2012), 1, pp. 208-209.

4. BIOGRAFIA

4.1. Studi

Antonino CUOMO, *Torquato Tasso e Sorrento*, in *I Tasso e l'Europa. I convegno internazionale "I Tasso letterati tra Sorrento e Bergamo"*, Bergamo, Corponove editrice, 2012, pp. 93-112.

Si sofferma sulla relazione tra Tasso e la città natale, richiamando anche le iniziative lì promosse per celebrare il poeta. Alle pagine successive (113-131) il saggio in lingua inglese.

Daniele ROTA, *Bergamo, città dei Tasso*, in *I Tasso e l'Europa. I convegno internazionale "I Tasso letterati tra Sorrento e Bergamo"*, Bergamo, Corponove editrice, 2012, pp. 133-163.

Ripercorre il sistema di relazioni tra la città di Bergamo e Torquato padre e figlio. Segue anche il testo in inglese (165-191).

6. OPERE SINGOLE

6.1. *Aminta*6.1.3. *Segnalazioni, spogli e recensioni*

Federico SCHNEIDER, *Pastoral Drama and Healing in Early Modern Italy*, Farham, Ashgate Publishing, 2010.

Rec. di Alexandra COLLER, «Early theater», 15 (2012), 1, p. 241. «Schneider's thesis, as applied to the two classics *Aminta* and *Pastor Fido*, concerns a question that has fascinated critics of poetry for centuries: that is, its 'therapeutic' power, as demonstrated in both theory and practice».

Kristin PHILLIPS-COURT, *The Perfect Genre. Drama and Painting in Renaissance Italy*, Farnham, Ashgate Publishing, 2011.

Rec. di Maria GALLI STAMPINO, «Forum Italicum» 46 (2012), 2, pp. 428-431; rec. di Giancarla PERITI, «Renaissance Quarterly», 65 (2012), 4, pp. 1288-1289. Oltre a sintetizzare i contenuti del volume, Galli Stampino sostiene che «elegantly written, cogently argued, and painstakingly researched, Phillips-Court's volume stands as an excellent example of original and compelling scholarship that opens new venues to future studies». Sintesi del volume da parte di Giancarla Periti.

6.4. *Gerusalemme liberata*6.4.2. *Studi*

Jacopo GROSSER, *Geometrie stilistiche nei discorsi diretti della «Gerusalemme liberata»*, «Versants», 59 (2012), 2, pp. 165-188.

L'A. si pone come obiettivo quello di «selezionare alcune ottave di alcuni episodi per provare a verificare in che modo Tasso dosi gli ingredienti dei vari stili nelle parole fatte pronunciare ai suoi personaggi, in che modo e con che stilemi rappresenti la loro situazione psicologica e mimi l'enfasi oratoria e, più tangenzialmente, per mostrare una certa coesione semantica e stilistica, almeno nell'immediata vicinanza ai discorsi diretti». Per fare ciò considera alcuni passi non connotati in senso lirico (XVI, 40, 42, 48; XII, 75-79, 86-88; V, 9-11; VIII, 60-65).

Erminia ARDISSINO, «*Il fero Argante*», «*il pio Goffredo*», «*il misero Tancredi*». *Modelli tassiani per la civitas*, in *Feritas, Humanitas e Divinitas nel*

Rinascimento, Atti del XXII Convegno Internazionale di Studi umanistici (Chianciano Terme-Pienza 19-22 Luglio 2010, a cura di L. SECCHI TARUGI, Firenze, Franco Cesati Editore, 2012, pp. 187-196.

L'A analizza i tre maggiori personaggi maschili del poema, di cui segnala le caratteristiche umane dominanti: *feritas, pietas, humanitas*. Queste sono non solo caratteristiche dei tre personaggi, ma anche modelli di umanità, che trovano nella riflessione poetica e filosofica rinascimentale punti di riferimento imprescindibili.

Jonathan COMBS-SCHILLING, *Waeving the Crusades: Bodies of interlace in Tasso's «Gerusalemme liberata»*, «Modern Language Notes», 127 (2012), 1, pp. 1-22.

«By restructuring the positionality of Ariosto's poet-figure from narrator as character to character as narrator, Tasso does quarantine *his* narrator from the ideological contagion of romance, yet he also radically extends the representational implications of Ariostan interlace by giving it a body. Though Tasso's ideological and psychological modernity may indeed have been forged in opposition to Ariosto, at least one of the sources of his narratological modernity was developed out of the *Furioso's* poetic model».

Jane TYLUS, *Imagining Narrative in Tasso: revisiting Erminia*, «Modern Language Notes», 127 (2012), 1, pp. 45-64.

Nella rilettura che fa di Erminia come una sorta di *alter ego* narrativo dello stesso Tasso, arriva a concludere che «the salvific poetic language that constitutes one of the *Liberata's* guiding principles is meant only for the others, in the same way that Erminia extends her “note... potenti” to Tancredi and Goffredo, allowing them both to complete their peregrinations and fulfill their vows to God, while herself remains untouched by the salvation she brings them».

Sarah VAN DER LAAN, *Tasso's Homeric Counterfactuals*, «Modern Language Notes», 127 (2012), 1, pp. 23-44.

L'A. si sofferma sull'uso di costrutti controfattuali nella *Liberata* in relazione con il modello omerico. Ne conclude che «The counterfactuals capture Tasso at the limits of his freedom as a storyteller, forced to rely wholly on poetic technique rather than raw material for aesthetic and ethical effect. In their emphasis on the *how* rather than the *what* of the poem, Tasso's Homeric counterfactuals offer us a privileged glimpse of the “artificioso poeta” at work».

Anthony WELCH, *The Renaissance Epic and the Oral Past*, New Haven, Yale University Press, 2012.

Di rilievo è il capitolo *Tasso's Sylent Lyre* (pp. 21-49), in cui mette in contrapposizione la scrittura epica e classicheggiante della *Liberata* alla «modernità orale» del *Furioso*.

Alba COPPOLA, *Alcune osservazioni sul IV canto della «Gerusalemme liberata»*, in *Studi tassiani sorrentini*, Sorrento, Nicola Longobardi editore, 2012, pp. 55-58.

Brevi annotazioni.

6.4.3. Segnalazioni, spogli e recensioni

Maurizio VITALE, *L'officina linguistica di Tasso epico. La «Gerusalemme liberata»*, Milano, LED, 2007.

Rec. di Fabio MARRI, «Studi e problemi di critica testuale», 87 (2012), pp. 260-263. Ampia e articolata rilettura del volume.

6.9. Rime

6.9.2 Studi

Franco TOMASI, *Lettura di «Arsi gran tempo e del mio foco indegno» di Torquato Tasso*, «Italique», 15 (2012), pp. 47-72.

Oggetto primo di studio è il sonetto del titolo, pubblicato già nella raccolta eterea del 1567 e poi inserito, attentamente rivisto, nel codice Chigiano. L'aspetto saliente del saggio sta nella esatta ricostruzione della specificità della visione dell'innamorato che ne esce, ben distinta dai noti modelli bembiani e dellacasiani.

Salvatore RITROVATO, «Ecco mormorar l'onde». *Un esercizio di lettura*, «Italique», 15 (2012), pp. 195-214.

Accostato anche al madrigale successivo, il 144, questo ben noto testo tassiano viene indagato a partire dalle suggestioni critiche di Antonio Daniele; l'A. poi ne sottolinea la peculiarità all'interno di tutta la tradizione madrigalistica coeva.

Tobias LEUKER, *Giochi onomastici nelle «Rime» del Tasso*, «Giornale storico della letteratura italiana», CLXXXIX (2012), 4, pp. 530-561.

Ampia analisi dei giochi onomastici nel corpus delle rime tassiane, ma con particolare riferimento ad alcuni specifici testi.

Vercingetorige MARTIGNONE, *Esemplarità e distacco: l'autoesegesi tassiana alle rime d'amore*, in *Il poeta e il suo pubblico. Lettura e commento dei testi lirici nel Cinquecento*. Atti del Convegno internazionale di studi, 15-17 maggio 2008, a cura di Massimo DANZI e Roberto LEPORATTI, Genève, Droz, 2012, pp. 399-406.

Si sofferma sull'autocommento tassiano alle liriche amorose contenuto nell'edizione Osanna delle *Rime* del 1591.

Angelo Alberto PIATTI, *«Ecco fra le tempeste e i fieri venti»: una canzone del Tasso ai confini tra poesia celebrativa e rime penitenziali*, in *La letteratura degli italiani. Rotte confini passaggi*, Atti del XIV Congresso Nazionale ADI, Genova 15-18 settembre 2010, a cura di Alberto BENISCELLI, Quinto MARINI, Luigi SURDICH, Sessioni parallele, Genova, Università degli studi di Genova DIRAS, 2012 (testo elettronico: http://www.italianisti.it/upload/userfiles/files/Piatti%20Alberto%20Angelo_1.pdf).

L'A. compie una attenta analisi della canzone composta in occasione della visita al santuario di Loreto, giungendo a concludere che «la lirica sfugge così a una definizione univoca e svela una singolare costruzione, che se da un lato la assimila alla poesia sacra, al tempo stesso la distoglie da un contesto propriamente religioso, e la obbliga a una condizione di provvisorietà, stretta su una linea di confine che contempla ortodossia di fede [...] e autobiografismo esasperato».

6.10. *Rinaldo*

6.10.1. *Edizioni*

Torquato TASSO, *Rinaldo*, edizione commentata a cura di Matteo NAVONE, Alessandria, Edizioni dell'Orso, 2012.

Per la collana «Studi e testi» della Commissione nazionale tassiana esce questa nuova edizione del poema giovanile, che riproduce il testo della *princeps* del 1562, scelta in contrasto con quella dell'ultima edizione curata da Sherberg nel 1990. Il testo è preceduto da una *Introduzione* e da una *Nota al testo e al commento*, ed è seguito dalla *Tavola delle abbreviazioni bibliografiche* e dagli *Indici*, dei *Nomi del «Rinaldo»* e dei *Nomi citati nell'Introduzione e nel Commento*. Va anche segnalato che il curatore riproduce la premessa *Ai lettori* del Tasso, di notevole rilievo interpretativo, e che nel commento trovano spazio tutti i maggiori interpreti dell'opera, a partire dallo studio del Proto (1895).

6.10.2 *Studi*

Rosanna MORACE, *Dall'«Amadigi» al «Rinaldo». Bernardo e Torquato Tasso tra epico ed eroico*, Alessandria, Edizioni dell'Orso, 2012.

Segnaliamo anche in questa sezione il volume di Morace in quanto il sesto e ultimo capitolo è dedicato al *Rinaldo*, nel quale l'A. cerca di far vedere quanto «l'eco paterna» sia pervasiva «non solo nei principi poetici informativi [...] ma ben più nella tessitura musicale del verso, negli usi retorici, in alcune immagini e descrizioni, nelle molte riprese testuali».

Matteo NAVONE, *Intersezioni di generi nel «Rinaldo» di Torquato Tasso*, in *La letteratura degli italiani. Rotte confini passaggi*, Atti del XIV Congresso Nazionale ADI, Genova 15-18 settembre 2010, a cura di Alberto BENISCELLI, Quinto MARINI, Luigi SURDICH, Sessioni parallele, Genova, Università degli studi di Genova DIRAS, 2012 (testo elettronico http://www.italianisti.it/upload/userfiles/files/Navone%20Matteo_1.pdf).

Si sofferma in particolare sull'episodio dell'incontro tra Rinaldo e Florindo (che occupa buona parte del canto V), e che «costituisce una sorta di parentesi idillico-amorosa, in cui la tradizione del poema cavalleresco si mescola a elementi tratti da repertori altri, e segnatamente da quello della poesia pastorale».

7. TASSO, LE LETTERATURE E LE ARTI

7.1. *Tasso e la letteratura e la cultura italiana*7.1.1 *Studi*

Thomas STEIN, *Nel nome del gran Torquato. «Gerusalemme liberata» e drammaturgia secentesca*, Bern, Peter Lang, 2012.

Opera di straordinaria mole, non tanto per l'effettivamente alto numero di pagine (circa 800), ma perché per la prima volta qui si fa una puntigliosa ricerca delle opere drammaturgiche che al Tasso si sono ispirate nel XVII secolo. Punto di partenza per scandagliare il libro è non a caso il *Catalogo ragionato* che chiude il volume e che contiene un repertorio di tutte le opere che realmente o ipoteticamente si sono ispirate al poeta della *Liberata*, con un lavoro di fine cesello che si pone in continuità, peraltro, con un'altra precedente ricerca di Ilaria Gallinaro (1994).

Linda BISELLO, *Letteratura della storia. Forme della prosa letteraria*, Roma, Carocci, 2012.

Nel sesto capitolo, affrontando il tema della vita sociale centrata sulla corte, prende in esame anche il *Malpiglio primo* del Tasso.

Monica BISI, *Poetica della metamorfosi e poetica della conversione: scelte formali e modelli del divenire nella letteratura*, Bern, Peter Lang, 2012.

Volume di grande complessità, che tra gli altri affronta anche Tasso e in particolare la *Liberata*.

Stefania CAPUOZZO, *Lepanto tra Ariosto e Tasso: la scrittura epica secondo Costo*, «Studi rinascimentali», 10 (2012), pp. 57-78.

L'attenzione dell'A. è per la *Rotta di Lepanto*, di Tommaso Costo, nel quale rintraccia la presenza anche della *Liberata* quale modello epico.

Victoria KIRKHAM, *Petrarca RVF 71-73: la «sorellanza» lirica nella tradizione dei testi e commenti da Bembo a Tasso*, in *Il poeta e il suo pubblico. Lettura e commento dei testi lirici nel Cinquecento*. Atti del Convegno internazionale di studi, 15-17 maggio 2008, a cura di Massimo DANZI e Roberto LEPORATTI, Genève, Droz, 2012, pp. 101-132.

Prende in esame alcune poesie «sorelle» che descrivono gli occhi dell'amante e commenti cinquecenteschi, fino anche a Tasso.

Matteo RESIDORI, *Leggere Tasso a Siena*, in *Il poeta e il suo pubblico. Lettura e commento dei testi lirici nel Cinquecento*. Atti del Convegno internazionale di studi, 15-17 maggio 2008, a cura di Massimo DANZI e Roberto LEPORATTI, Genève, Droz, 2012, pp. 407-428.

Riprende la lettura di un sonetto tassiano operata dal senese Iacomo Guidini, più attenta, secondo l'A., a rispondere ai bisogni della cultura dell'Accademia senese che al reale contenuto del testo tassiano.

Marco CORRADINI, *In terra di letteratura. Poesia e poetica di Giovan Battista Marino*, Lecce, Argo, 2012.

Tasso attraversa un po' tutto il volume, ma in modo più diretto in alcune specifici capitoli.

In *Questioni di famiglia: Tasso, Marino, Stigliani* (pp. 137-163) affronta la non facile relazione con Tasso, attorno a quel nucleo che ne avrebbe dovuto essere il segno più chiaro, cioè il lavoro mai portato a termine della *Gerusalemme distrutta*.

Ancora significativi due capitoli successivi: in *Parodie mariniane* (pp. 165-177) Corradini fa emergere tutta la serie di parodie tassiane messe

in atto dal Marino nelle sue liriche giocose; in *Tancredi e il cinghiale* (pp. 179-199) si sofferma invece sulla relazione tra la morte di Clorinda e quella di Adone. Infine in *Ragione, amore e sdegno nella «Gerusalemme liberata» e nell'«Adone»* (pp. 201-221) il tema degli affetti in Tasso è usato come strumento di analisi del poema mariniano.

Lina BOLZONI, *Il lettore creativo. Percorsi cinquecenteschi fra memoria, gioco, scrittura*, Napoli, Guida, 2012.

Nella quinta parte del volume si sofferma anche sulla *Liberata*, traguadata, insieme al *Furioso*, con le *Considerazioni al Tasso* di Galilei.

Tra boschi e marine. Varietà della pastorale nel Rinascimento e nell'Età barocca, a cura di Daria PEROCCO, Bologna, Archetipolibri, 2012.

Nel volume, che tocca diverse opere e molteplici aspetti della pastorale tra Cinque e Seicento, frequenti sono i richiami all'*Aminta* tassiana, pur senza essere oggetto di studi specifici.

Roberto PUGGIONI, *Tasso «serializzato» nella scena seicentesca. «I figliuoli di Aminta e Silvio, e di Mirtillo e Amarilli» di Ercole Pellicciari*, in *La letteratura degli italiani. Rotte confini passaggi*, Atti del XIV Congresso Nazionale ADI, Genova 15-18 settembre 2010, a cura di Alberto BENISCELLI, Quinto MARINI, Luigi SURDICH, Sessioni parallele, Genova, Università degli studi di Genova DIRAS, 2012 (testo elettronico http://www.italianisti.it/upload/userfiles/files/Puggioni%20Roberto_1.pdf).

L'A. inserisce quest'opera nel più vasto contesto dell'«ombra del Tasso» nel secolo a lui successivo. Qui, in particolare, «in un Seicento ancora giovane, *I figliuoli di Aminta e Silvia, e di Mirtillo e Amarilli* confermava la vitalità della scena pastorale, la sua disponibilità ad assumere un abito formale rinnovato, in un'opera non estranea alle moderne formule seriali, che la letteratura e lo spettacolo, prima manierista, poi barocco, non avranno certo a sdegno».

Lorenzo BOCCA, *La scoperta dell'America nell'epica italiana da Tasso a Stigliani*, in *La letteratura degli italiani. Rotte confini passaggi*, Atti del XIV Congresso Nazionale ADI, Genova 15-18 settembre 2010, a cura di Alberto BENISCELLI, Quinto MARINI, Luigi SURDICH, Sessioni parallele, Genova, Università degli studi di Genova DIRAS, 2012 (testo elettronico http://www.italianisti.it/upload/userfiles/files/Bocca%20Lorenzo_1.pdf).

A partire dalle ottave della fase alfa della *Liberata* poi rifiutate, sullo sfondo dei poemi epici che affrontano il tema della scoperta dell'America tra fine

Cinquecento e inizio Seicento, l'A. appunta la sua attenzione soprattutto sul poema dello Stigliani, «esemplare per la presenza, in un unico poema, di tutte le possibili emulazioni della *Liberata*».

Laura SANNIA NOWÉ, *Il Tasso temperato di Goldoni*, in *La letteratura degli italiani. Rotte confini passaggi*, Atti del XIV Congresso Nazionale ADI, Genova 15-18 settembre 2010, a cura di Alberto BENISCELLI, Quinto MARINI, Luigi SURDICH, Sessioni parallele, Genova, Università degli studi di Genova DIRAS, 2012 (testo elettronico: http://italianisti.it/upload/userfiles/files/Sannia%20Nowè%20Laura_1.pdf).

A parere dell'A., l'opera goldoniana va letta sì ancora nella chiave del rapporto di somiglianza tra i personaggi della commedia e il personaggio Goldoni, ma incrociato anche con l'«intreccio comico, dal quale emergono gli sforzi di sperimentazione che intarsia tessere già usate con altre originali, specialmente in rapporto al poeta tanto familiare ai veneziani», cioè Tasso appunto, che Goldoni stesso ricorda nell'avviso ai lettori.

Ottavio Abele GHIDINI, *Una voce buona. Risonanze tassiane nel «Conte di Carmagnola»*, «Lettere italiane», 64 (2012), 3, pp. 372-400.

L'A. va a riscontrare significativi echi tassiani nella tragedia (ma non solo) manzoniana, riscontrando in particolare una comune tensione etica tra i due autori.

Ottavio Abele GHIDINI, *Note su alcuni rimandi tassiani nel Manzoni tragico*, in *La letteratura degli italiani. Rotte confini passaggi*, Atti del XIV Congresso Nazionale ADI, Genova 15-18 settembre 2010, a cura di Alberto BENISCELLI, Quinto MARINI, Luigi SURDICH, Sessioni parallele, Genova, Università degli studi di Genova DIRAS, 2012 (testo elettronico http://www.italianisti.it/upload/userfiles/files/Ghidini%20Abele%20Ottavio_1.pdf).

Versione ridotta del saggio precedente.

Francesca BATTERA, «*Dalla rea progenie degli oppressor discesa*». *Considerazioni sull'«Ermengarda» manzoniana*, «Lettere italiane», 64 (2012), 3, pp. 401-442.

In un denso paragrafo dell'articolo (*Manzoni e l'ombra del Tasso*, pp. 434-438) mette tra l'altro in luce non solo le connessioni tra Erminia ed Ermengarda, ma la comune ascendenza properziana, ma per Manzoni forse filtrata proprio da Tasso.

Fabio PAVONE, «*Un uomo degno del nome di poeta*». *Giacomo Leopardi critico*

di *Torquato Tasso*, «Rassegna europea di letteratura italiana», 40 (2012), pp. 57-75.

Ripercorre la messe di giudizi espressi da Leopardi su Tasso poeta e uomo, ricercandone le tracce nello *Zibaldone*, nelle *Crestomazie* e nell'epistolario.

7.1.2 Segnalazioni, spogli e recensioni

Gian Piero MARAGONI, *Tasso in controluce. Risonanze e fortune del gran Torquato*, Roma, Robin, 2010.

Rec. di Ottavio Abele GHIDINI, «Testo», XXXIII (2012) 64, pp. 175-176. Sintesi ragionata del saggio.

7.2. Tasso e le letterature e le culture europee

7.2.1. Studi

Silvia PIREDDU, «*Amintas*» e poi «*Aminta*»: il dramma pastorale tassiano in *Inghilterra*, Milano, Educatt, 2012.

Il volume si compone di sei capitoli: *Lirica, pastorale, ed etica di corte: Fraunce in Tasso; Henry Reynolds: passioni metafisiche ed invenzione tragica; Esercizi retorici ed immaginazione poetica: John Dancer e l'«Aminta»; Imitazioni, teatri, galanterie: l'«Aminta» suller scene; Amore e Psiche: l'«Aminta» sedotta e interpretata; L'immaginazione del sentire: l'«Aminta» di Leigh Hunt ed il Tasso dei romantici.*

Il volume permette di ricostruire la complessità dei rapporti tra l'opera tassiana e non tanto le traduzioni quanto piuttosto il clima culturale in cui esse si vanno a collocare. Utilissima, a questo proposito, l'*Introduzione*, dove si puntualizza che «le traduzioni inglesi modulano la *Englishness* del testo armonizzandola al sentire epocale: nessuno è fedele o infedele, perché Tasso è solo e soltanto *nel* pastorale inglese che in quanto tale è sempre e comunque fedele alla cultura e alla lingua inglese». Manca purtroppo un indice dei nomi.

Ángeles ARCE, *Suárez de Figueroa di fronte a Tasso: dal plagio occulto alla divozione dichiarata*, «Cuadernos de filología italiana», 19 (2012), pp. 145-171.

Lo studio mostra le modalità con cui l'importante scrittore spagnolo, che a lungo visse in Italia, si ispira alle opere tassiane.

Moises R. CASTILLO, *Espacios de ambigüedad en el teatro cervantino: «La*

conquista de Jeusalen y los dramas de cautiverio», «Bulletin of the Cervantes Society of America», 32 (2012), 2, pp. 123-142.

Si sofferma sull'opera attribuita dubitativamente a Cervantes e scoperta nel 1989 per analizzarne il retroterra etico e valoriale; per fare ciò, anche ai fini dell'attribuzione, confronta il testo cervantino con quello tassiano.

Christopher T. LEWIS, *The sea and the shield: Lacan and epic mirrors in Luís de Camões's «Os Lusíadas» and Torquato Tasso's «Gerusalemme liberata»*, «Romance Notes», 52 (2012), 3, pp. 353-361.

L'articolo, come scrive in premessa l'A., esamina come ciascuno dei due simboli del mare e dello specchio «cast back an “ideal-I” to their protagonists, granting them situational apperception. Through reflection, the sea and the shield generate a desire for oneness, aiming to build empire in their own image».

Julie KALMAN, *Going home to the Holy Land: the Jews of Jerusalem in Nineteenth –Century French Catholic Pilgrimage*, «The Journal of Modern History» 84 (2012), 2, pp. 335-368.

«The presence of Tasso's work on the best-seller lists attests to the success of popular romanticism and more; it reinforces, as others have suggested, that the Middle Ages were reimagined through works such as his. Tasso's work was part of a wave of popular historical writings being printed (or in Tasso's case, reprinted, since the original work was published in 1581) during this period».

7.3. Tasso, la musica e le arti

7.3.1. Studi

Franco PIPERNO, *Fonti musicali e scritture tassiane*, «Giornale storico della letteratura italiana», 129 (2012), 627, pp. 383-394.

L'A. considera in particolare due madrigali, *Negro era intorno e bianche falde il cielo* e *Facelle son d'immortal luce ardenti*, che, musicate da Leonardo Meldert, furono pubblicate a stampa nel 1578 quando erano ancora inedite. Ne esce un'analisi che tocca anche questioni filologiche e biografiche tassiane.

Emiliano RICCIARDI, *Torquato Tasso and lighter musical genres: Canzonetta settings of rime*, «Journal of Musicology», 29 (2012), 4, pp. 385-421.

Prende in esame alcune canzonette (tra queste in primo luogo «Se 'l vostro volto è d'aria gentile», Solerti 297) per verificare come

questi testi e la loro impronta musicale possano suggerire che Tasso «in fact have helped to fuel the “soft and effeminate” musical styles he dismissed in *La Cavaletta*, provide an ideal starting point for a reexamination of Tasso’s statements about music and his relationship with the musical culture of his time»

Tim CARTER, «*E in rileggendo poi le proprie note*»: *Monteverdi responds to Artusi?*, «*Renaissance Studies*», 26 (2012), 1, pp. 138-155.

L’articolo ipotizza che il testo che chiude il *Quarto libro de madrigali* del 1603, tratto dalla *Liberata (Piagn’ e sospira: e quand’i caldi raggi)*, rappresenti una risposta per musica alle critiche che gli aveva mosso Giovanni Maria Artusi.

Zachary WOOLFE, *O, Guileful Armida, Lover of Reason’s Soldier*, «*The New York Times*», 5 febbraio 2012, p. 28.

A partire dalla prossima realizzazione scenica dell’*Armida* di Gluck a Cooperstown, New York, rievoca la fortuna operistica del personaggio tassiano.

9. BERNARDO TASSO

9.2. *Studi*

Rosanna MORACE, *Dall’«Amadigi» al «Rinaldo». Bernardo e Torquato Tasso tra epico ed eroico*, Alessandria, Edizioni dell’Orso, 2012.

Per la collana «Studi e testi» della Commissione Nazionale tassiana, esce ora questo volume che ricostruisce in sei capitoli il complesso e complicato intreccio dei rapporti biografici e soprattutto letterari tra padre e figlio, in una sequenza dettata in primo luogo dalla cronologia. I capitoli si articolano in questo modo: I: *Tra Venezia e Mantova (1558-1569)*; II: *Tra epica e romanzo (1543-1560)*; III: *Carteggi incrociati (1556-1560)*; IV: *Il «Floridante» eroico*; V: *Torquato, ‘padre adottivo’ del «Floridante»*; VI: *Il «Rinaldo» tra l’«Amadigi» e il «Floridante»*. Completano il volume una *Tabella delle ottave omologhe tra «Amadigi» e «Floridante»*, la *Bibliografia* e l’*Indice dei nomi*.

María Luisa CERRÓN PUGA, *Clasicismo e imitación compuesta. Las odas de Bernardo Tasso en su contexto*, «*Critica del testo*», 15 (2012), 1, pp. 127-185.

Prende in esame un primo gruppo di odi italiane su modello oraziano,

utilizzando il parametro dell'«imitazione composta».

Da notare anche in appendice un elenco dei testi tassiani con indicazione delle loro trasposizioni musicali.

Giovanni FERRONI, *Dulces lusus. Lirica pastorale e libri di poesia nel Cinquecento*, Alessandria, Edizioni dell'Orso, 2012.

Dedicato al Tasso è soprattutto il primo capitolo del volume, in cui l'A. affronta il *Libro primo degli Amori* stampato nel 1531, nel quale egli coglie la presenza di due veri e propri cicli pastorali tra le poesie 125 e 146. Ulteriori significativi riferimenti tassiani si leggono nel quarto capitolo, centrato sulla figura di Marcantonio Flaminio.

Gaia GUIDOLIN, *La canzone nel primo Cinquecento. Metrica, sintassi e formule tematiche nella rifondazione del modello petrarchesco*, Lucca, Pacini Fazzi, 2010 [stampa 2012].

In questa attenta analisi trova spazio anche Bernardo Tasso con i *Libri degli amori*.

Elizabeth AMANN, *The myth of the Heliades in Góngora: poplars, poetics and the Petrarchan tradition*, «Bulletin of Hispanic Studies», 89 (2012), 8, pp. 831-847.

Il saggio considera una serie di poemi del poeta spagnolo che trattano del mito delle Eliadi, mettendo a fuoco come fonte prima sia un sonetto di Bernardo Tasso, «Qui dove meste il lor caro Fetonte».

II. Bibliografia alfabetica

1. STUDI

Elizabeth AMANN, *The myth of the Heliades in Góngora: poplars, poetics and the Petrarchan tradition*, «Bulletin of Hispanic Studies», 89 (2012), 8, pp. 831-847 [9.2].

Ángeles ARCE, *Suárez de Figueroa di fronte a Tasso: dal plagio occulto alla divozione dichiarata*, «Cuadernos de filología italiana», 19 (2012), pp. 145-171 [7.2.1].

Erminia ARDISSINO, «*Il fero Argante*», «*il pio Goffredo*», «*il misero*

Tancredi». *Modelli tassiani per la civitas*, in *Feritas, Humanitas e Divinitas nel Rinascimento*, Atti del XXII Convegno Internazionale di Studi umanistici (Chianciano Terme-Pienza 19-22 Luglio 2010, a cura di L. SECCHI TARUGI, Firenze, Franco Cesati Editore, 2012, pp. 187-196 [6.4.2].

Francesca BATTERA, «*Dalla rea progenie degli oppressor discesa*». *Considerazioni sull'«Ermengarda» manzoniana*, «Lettere italiane», 64 (2012), 3, pp. 401-442 [7.1.1].

Linda BISELLO, *Letteratura della storia. Forme della prosa letteraria*, Roma, Carocci, 2012 [7.1.1]

Monica BISI, *Poetica della metamorfosi e poetica della conversione: scelte formali e modelli del divenire nella letteratura*, Bern, Peter Lang, 2012 [7.1.1].

Lorenzo BOCCA, *La scoperta dell'America nell'epica italiana da Tasso a Stigliani*, in *La letteratura degli italiani. Rotte confini passaggi*, Atti del XIV Congresso Nazionale ADI, Genova 15-18 settembre 2010, a cura di Alberto BENISCELLI, Quinto MARINI, Luigi SURDICH, Sessioni parallele, Genova, Università degli studi di Genova DIRAS, 2012 (testo elettronico http://www.italianisti.it/upload/userfiles/files/Bocca%20Lorenzo_1.pdf) [7.1.1].

Lina BOLZONI, *Il lettore creativo. Percorsi cinquecenteschi fra memoria, gioco, scrittura*, Napoli, Guida, 2012 [7.1.1].

Stefania CAPUOZZO, *Lepanto tra Ariosto e Tasso: la scrittura epica secondo Costo*, «Studi rinascimentali», 10 (2012), pp. 57-78 [7.1.1].

Tim CARTER, «*E in rileggendo poi le proprie note*»: *Monteverdi responds to Artusi?*, «Renaissance Studies», 26 (2012), 1, pp. 138-155 [7.3.1].

Moises R. CASTILLO, *Espacios de ambigüedad en el teatro cervantino: «La conquista de Jeusalen y los dramas de cautiverio»*, «Bulletin of the Cervantes Society of America», 32 (2012), 2, pp. 123-142 [7.2.1].

María Luisa CERRÓN PUGA, *Clasicismo e imitación compuesta. Las odas de Bernardo Tasso en su contexto*, «Crítica del texto», 15 (2012), 1, pp. 127-185 [9.2].

Jonathan COMBS-SCHILLING, *Waeving the Crusades: Bodies of interlace in Tasso's «Gerusalemme liberata»*, «Modern Language Notes», 127 (2012), 1, pp. 1-22 [6.4.2].

Alba COPPOLA, *Alcune osservazioni sul IV canto della «Gerusalemme liberata»*, in *Studi tassiani sorrentini*, Sorrento, Nicola Longobardi editore, 2012, pp. 55-58 [6.4.2].

Marco CORRADINI, *In terra di letteratura. Poesia e poetica di Giovan Battista Marino*, Lecce, Argo, 2012 [7.1.1].

Antonino CUOMO, *Torquato Tasso e Sorrento*, in *I Tasso e l'Europa. I convegno internazionale "I Tasso letterati tra Sorrento e Bergamo"*, Bergamo, Corponove editrice, 2012, pp. 93-112 [4.1].

Francesco FERRETTI, *Torquato Tasso e il mito ovidiano di Cefalo e Procri*, «Rassegna europea di letteratura italiana», 39 (2012), pp. 47-75 [3.1].

Giovanni FERRONI, *Dulces lusos. Lirica pastorale e libri di poesia nel Cinquecento*, Alessandria, Edizioni dell'Orso, 2012 [9.2].

Ottavio Abele GHIDINI, *Una voce buona. Risonanze tassiane nel «Conte di Carmagnola»*, «Lettere italiane», 64 (2012), 3, pp. 372-400 [7.1.1].

Ottavio Abele GHIDINI, *Note su alcuni rimandi tassiani nel Manzoni tragico*, in *La letteratura degli italiani. Rotte confini passaggi*, Atti del XIV Congresso Nazionale ADI, Genova 15-18 settembre 2010, a cura di Alberto BENISCELLI, Quinto MARINI, Luigi SURDICH, Sessioni parallele, Genova, Università degli studi di Genova DIRAS, 2012 (testo elettronico http://www.italianisti.it/upload/userfiles/files/Ghidini%20Abele%20Ottavio_1.pdf). [7.1.1].

Fabio GIUNTA, *Magia e storia in Torquato Tasso*, Milano, Unicopli, 2012 [3.1].

Jacopo GROSSER, *Geometrie stilistiche nei discorsi diretti della «Gerusalemme liberata»*, «Versants», 59 (2012), 2, pp. 165-188 [6.4.2].

Gaia GUIDOLIN, *La canzone nel primo Cinquecento. Metrica, sintassi e formule tematiche nella rifondazione del modello petrarchesco*, Lucca, Pacini Fazzi, 2010 [stampato 2012] [9.2].

Julie KALMAN, *Going home to the Holy Land: the Jews of Jerusalem in Nineteenth-Century French Catholic Pilgrimage*, «The Journal of Modern History» 84 (2012), 2, pp. 335-368 [7.2.1].

Victoria KIRKHAM, *Petrarca RVF 71-73: la «sorellanza» lirica nella tradizione dei testi e commenti da Bembo a Tasso*, in *Il poeta e il suo pubblico. Lettura e commento dei testi lirici nel Cinquecento*. Atti del Convegno internazionale di studi, 15-167 maggio 2008, Genève, Droz, 2012, pp. 101-132 [7.1.1].

Christofer T. LEWIS, *The sea and the shield: Lacan and epic mirrors in Luís de Camões's «Os Lusíadas» and Torquato Tasso's «Gerusalemme liberata»*, «Romance Notes», 52 (2012), 3, pp. 353-361 [7.2.1].

Tobias LEUKER, *Giochi onomastici nelle «Rime» del Tasso*, «Giornale storico della letteratura italiana», CLXXXIX (2012), 4, pp. 530-561 [6.9.2].

Vercingetorige MARTIGNONE, *Esemplarità e distacco: l'autoesegesi tassiana alle rime d'amore*, in *Il poeta e il suo pubblico. Lettura e commento dei testi lirici nel Cinquecento*. Atti del Convegno internazionale di studi, 15-17 maggio 2008, a cura di Massimo DANZI e Roberto LEPORATTI, Genève, Droz, 2012, pp. 399-406 [6.9.2].

Rosanna MORACE, *Dall'«Amadigi» al «Rinaldo». Bernardo e Torquato Tasso tra epico ed eroico*, Alessandria, Edizioni dell'Orso, 2012 [6.10.2; 9.2].

Matteo NAVONE, *Intersezioni di generi nel «Rinaldo» di Torquato Tasso*, in *La letteratura degli italiani. Rotte confini passaggi*, Atti del XIV Congresso Nazionale ADI, Genova 15-18 settembre 2010, a cura di Alberto BENISCELLI, Quinto MARINI, Luigi SURDICH, Sessioni parallele, Genova, Università degli studi di Genova DIRAS, 2012 (testo elettronico http://www.italianisti.it/upload/userfiles/files/Navone%20Matteo_1.pdf) [6.10.2].

Stefano NICOSIA, *Le lenti del cavalleresco nel secondo Novecento*, «Quaderni del Novecento», 12 (2012), pp. 21-29 [2.1].

Fabio PAVONE, *«Un uomo degno del nome di poeta». Giacomo Leopardi critico di Torquato Tasso*, «Rassegna europea di letteratura italiana», 40 (2012), pp. 57-75 [7.1.1].

Angelo Alberto PIATTI, *«Ecco fra le tempeste e i fieri venti»: una canzone del Tasso ai confini tra poesia celebrativa e rime penitenziali*, in *La letteratura degli italiani. Rotte confini passaggi*, Atti del XIV Congresso Nazionale

ADI, Genova 15-18 settembre 2010, a cura di Alberto BENISCELLI, Quinto MARINI, Luigi SURDICH, Sessioni parallele, Genova, Università degli studi di Genova DIRAS, 2012 (testo elettronico, http://www.italianisti.it/upload/userfiles/files/Piatti%20Alberto%20Angelo_1.pdf) [6.9.1].

Franco PIPERNO, *Fonti musicali e scritture tassiane*, «Giornale storico della letteratura italiana», CLXXXIX (2012), 3, pp. 383-394 [7.3.1].

Silvia PIREDDU, *«Amintas» e poi «Aminta»: il dramma pastorale tassiano in Inghilterra*, Milano, Educatt, 2012 [7.2.1].

Roberto PUGGIONI, *Tasso «serializzato» nella scena secentesca. «I figliuoli di Aminta e Silvio, e di Mirtillo e Amarilli» di Ercole Pellicciari*, in *La letteratura degli italiani. Rotte confini passaggi*, Atti del XIV Congresso Nazionale ADI, Genova 15-18 settembre 2010, a cura di Alberto BENISCELLI, Quinto MARINI, Luigi SURDICH, Sessioni parallele, Genova, Università degli studi di Genova DIRAS, 2012 (testo elettronico http://www.italianisti.it/upload/userfiles/files/Puggioni%20Roberto_1.pdf) [7.1.1].

Matteo RESIDORI, *Leggere Tasso a Siena*, in *Il poeta e il suo pubblico. Lettura e commento dei testi lirici nel Cinquecento*. Atti del Convegno internazionale di studi, 15-17 maggio 2008, a cura di Massimo DANZI e Roberto LEPORATTI, Genève, Droz, 2012, pp. 407-428 [7.1.1].

Emiliano RICCIARDI, *Torquato Tasso and lighter musical genres: Canzonetta settings of rime*, «Journal of Musicology», 29 (2012), 4, pp. 385-421 [7.3.1].

Salvatore RITROVATO, *«Ecco mormorar l'onde». Un esercizio di lettura*, «Italique», 15 (2012), pp. 195-214 [6.9.2].

Daniele ROTA, *Bergamo, città dei Tasso*, in *I Tasso e l'Europa. I convegno internazionale "I Tasso letterati tra Sorrento e Bergamo"*, Bergamo, Corponove editrice, 2012, pp. 133-163 [4.1].

Daniele ROTA, *I tre maggiori biografi di Torquato Tasso (Giovanni Battista Manso- Pierantonio Serassi – Angelo Solerti)*, in *Studi tassiani sorrentini*, Sorrento, Nicola Longobardi editore, 2012, pp. 25-53 [2.1.].

Daniele ROTA, *I tre maggiori biografi di Torquato Tasso (Giovanni Battista Manso- Pierantonio Serassi – Angelo Solerti)*, in *I Tasso e l'Europa. I convegno internazionale "I Tasso letterati tra Sorrento e Bergamo"*, Bergamo, Corponove editrice, 2012, pp. 9-52 [2.1].

Raffaele RUGGIERO, *Tasso e l'identità nazionale italiana*, in *Studi tassiani sorrentini*, Sorrento, Nicola Longobardi editore, 2012, pp. 59-65 [3.1].

Laura SANNIA NOWÉ, *Il Tasso temperato di Goldoni*, in *La letteratura degli italiani. Rotte confini passaggi*, Atti del XIV Congresso Nazionale ADI, Genova 15-18 settembre 2010, a cura di Alberto BENISCELLI, Quinto MARINI, Luigi SURDICH, Sessioni parallele, Genova, Università degli studi di Genova DIRAS, 2012 (testo elettronico: http://italianisti.it/upload/userfiles/files/Sannia%20Nowè%20Laura_1.pdf) [7.1.1].

Irmgard SCHAROLD, *Vom Wunderbaren zum Phantas(ma)tischen. Zur Archäologie vormoderner Phantastik-Konzeptionen bei Ariosto und Tasso*, München, Fink 2002 [3.1].

Thomas STEIN, *Nel nome del gran Torquato. «Gerusalemme liberata» e drammaturgia secentesca*, Bern, Peter Lang, 2012 [7.1.1].

Studi tassiani sorrentini, Sorrento, Nicola Longobardi editore, 2012 [3.1].

Torquato TASSO, *Rinaldo*, edizione commentata a cura di Matteo NAVONE, Alessandria, Edizioni dell'Orso, 2012 [6.10.1].

Franco TOMASI, *Lettura di «Arsi gran tempo e del mio foco indegno» di Torquato Tasso*, «Italiq», 15 (2012), pp. 47-72 [6.9.2].

Tra boschi e marine. Varietà della pastorale nel Rinascimento e nell'Età barocca, a cura di Daria PEROCCO, Bologna, Archetipolibri, 2012 [7.1.1].

Jane TYLUS, *Imagining Narrative in Tasso: revisiting Erminia*, «Modern Language Notes», 127 (2012), 1, pp. 45-64 [6.4.2].

Raffaele VACCA, *Attualità di Torquato Tasso*, in *Studi tassiani sorrentini*, Sorrento, Nicola Longobardi editore, 2012, pp. 67-70 [3.1].

Sarah VAN DER LAAN, *Tasso's Homeric Counterfactuals*, «Modern Language Notes», 127 (2012), 1, pp. 23-44 [6.4.2].

Stefano VERDINO, *Tasso tra Romanticismo e Risorgimento*, in *Studi tassiani sorrentini*, Sorrento, Nicola Longobardi editore, 2012, pp. 71-91 [2.1.1].

Anthony WELCH, *The Renaissance Epic and the Oral Past*, New Haven, Yale University Press, 2012 [6.4.2].

Zachary WOOLFE, *O, Guileful Armida, Lover of Reason's Soldier*, «The New York Times», 5 febbraio 2012, p. 28 [7.3.1].

2. SEGNALAZIONI, SPOGLI E RECENSIONI

Giancarlo ALFANO, *Torquato Tasso*, Firenze, Le Monnier Università - Mondadori Educational, 2011.

Spoglio di Floriana CALITTI, «La Rassegna della letteratura italiana», 116 (2012), 1, pp. 208-209 [3.2].

Gian Piero MARAGONI, *Tasso in controluce. Risonanze e fortune del gran Torquato*, Roma, Robin, 2010.

Rec. di Ottavio Abele GHIDINI, «Testo», XXXIII (2012) 64, pp. 175-176 [7.1.2].

Kristin PHILLIPS-COURT, *The Perfect Genre. Drama and Painting in Renaissance Italy*, Farnham, Ashgate Publishing, 2011.

Rec. di Maria GALLI STAMPINO, «Forum Italicum» 46 (2012), 2, pp. 428-431; rec. di Giancarla PERITI, «Renaissance Quarterly», 65 (2012), 4, pp. 1288-1289 [6.1.3].

Federico SCHNEIDER, *Pastoral Drama and Healing in Early Modern Italy*, Farnham, Ashgate Publishing, 2010.

Rec. di Alexandra COLLER, «Early theater», 15 (2012), 1, p. 241 [6.1.3].

Maurizio VITALE, *L'officina linguistica di Tasso epico. La «Gerusalemme liberata»*, Milano, LED, 2007.

Rec. di Fabio MARRI, «Studi e problemi di critica testuale», 87 (2012), pp. 260-263 [6.4.3].

RASSEGNA DEGLI STUDI TASSIANI (2013)

I. Rassegna degli studi

1. Bibliografia; 2. Storia della critica; 3. Studi generali; 4. Biografia; 5. Opere; 5.1. Opere complete; 5.2. Collezioni minori; 5.3. Antologie; 6. Opere singole; 6.1. *Aminta*; 6.2. *Dialoghi*; 6.3. *Gerusalemme Conquistata*; 6.4. *Gerusalemme Liberata*; 6.5. *Lettere*; 6.6. *Mondo creato*; 6.7. *Poemetti minori*; 6.8. *Prose diverse*; 6.9. *Rime*; 6.10. *Rinaldo*; 6.11. *Torrismondo*; 6.12. *Postillati*; 6.13. *Apocrifi ed attribuiti*; 7. Tasso, le letterature e le arti; 7.1. Tasso e la letteratura e la cultura italiana; 7.2. Tasso e le letterature e le culture europee; 7.3. Tasso, la musica e le arti; 8. Traduzioni; 8.1. Edizioni; 8.2. Studi; 8.3. Spogli e recensioni; 9. Bernardo Tasso.

II. Bibliografia alfabetica.

1. Studi; 2. Segnalazioni spogli e recensioni.

I. Rassegna degli studi.

2. STORIA DELLA CRITICA

2.1. *Studi*

Jacomo GUIDINI, *Lezione sopra 'l sonetto di Torquato Tasso «Chi chiuder brama a' pensier vili il core (Siena, 1582)», a cura di Matteo RESIDORI, «L'Ellisse», 8 (2013), 2, pp. 155-191.*

Residori pubblica qui, con un commento introduttivo, il testo di questa lezione rimasto fino ad ora inedito e conservato nel ms. Italien 1028 della Biblioteca Nazionale di Parigi.

Amedeo BENEDETTI, *Contributo alla biografia di Angelo Solerti (1865-1907), «Otto/Novecento», XXXVII (2013), 1, pp. 149-163.*

Sulla base di documenti per lo più depositati nella Biblioteca Civica «Mai» di Bergamo, ricostruisce il percorso di studi di Solerti, toccando anche gli interessi tassiani.

Aldo Maria MORACE, *Ricordo di Gianvito Resta*, «Studi tassiani», LIX-LXI (2011-13), pp. 9-23.

Appassionato e commosso ricordo di uno dei maestri degli studi tassiani, di cui si ripercorre tutta la carriera, mettendo in evidenza in particolare la lunga dedizione all'epistolario del Tasso, al cui studio Resta ha atteso fino all'ultimo.

3. STUDI GENERALI

3.1. *Studi*

Francesco MARTILLOTTO, *Torquato Tasso «peregrino errante»*, in «*Camminatori, gitani e nomadi: la cultura itinerante*». 1° concorso letterario internazionale di poesia, narrativa e saggistica, Sesto Calende (VA), Tracce per la Meta, 2013, pp. 178-181.

Brevissimo saggio in cui si sofferma sul carattere «errante» di Tasso e di alcuni personaggi delle sue opere.

Vincenzo GUERCIO, *I «giardini» del Tasso*, «Studi tassiani», LIX-LXI (2011-13), pp. 183-199.

Percorso tra le opere tassiane, con richiami anche ad imitatori ed epigoni, con una finale digressione nel reale contemporaneo.

Studi tassiani sorrentini, Sorrento, Nicola Longobardi Editore, 2013.

Segnaliamo qui il consueto quaderno del Centro di studi sorrentino per la prima parte, che contiene alcuni elaborati di studenti su vari temi tassiani. Per i saggi scientifici si veda la rassegna alfabetica con i relativi rinvii.

3.2. *Segnalazioni, spogli e recensioni*

Fabio GIUNTA, *Magia e storia in Torquato Tasso*, Milano, Unicopli, 2012.

Rec. di Paola ZITO, «Esperienze letterarie», 38 (2013), 4, pp. 139-140. Sintesi del volume.

Il Cinquecento, a cura di Giovanni DA POZZO, Milano-Padova, Piccin Nuova Libreria – Vallardi, 2007.

Rec. di Guido BALDASSARRI, «Studi tassiani», LIX-LXI (2011-13), pp. 261-276. Val la pena collocare in questa sezione l'ampia, articolata, puntuale recensione di Guido Baldassarri, che non solo tocca il capitolo tutto tassiano di Giovanni Da Pozzo, ma anche quelli di indiretta, ma fondamentale, connessione tassiana, sparsi nei tre tomi che compongono l'opera.

5. OPERE

5.3. *Antologie*

5.3.3. *Segnalazioni, spogli e recensioni*

Torquato Tasso, a cura di Alessandro BIANCHI, Rinaldo RINALDI, Milano, Unicopli, 2011.

Spoglio di Enrico DE LUCA, «La Rassegna della letteratura italiana», 117 (2013), 1, pp. 198-199.

6. OPERE SINGOLE

6.1. *Aminta*

6.1.3. *Segnalazioni, spogli e recensioni*

Kristin PHILLIPS-COURT, *The Perfect Genre. Drama and Painting in Renaissance Italy*, Farnham, Ashgate Publishing, 2011.

Rec. di Marcello CICCUTO, «Italianistica», 43 (2013), 1, pp. 240-242. Analisi puntuale del volume, con alcuni rilievi.

6.2. *Dialoghi*

6.2.2. *Studi*

Stefania CENTORBI, *L'incipit del «Messaggero» e l'evoluzione della dialogistica tassiana*, «Studi tassiani», LIX-LXI (2011-13), pp. 97-113.

A partire dall'analisi della revisione cui Tasso sottopone il *Messaggero*, l'A. getta uno sguardo sull'intera produzione dialogistica, per arrivare a concludere che «il tentativo revisionistico dell'autore non soffoca del tutto

le forti spinte “eterodosse” che qua e là sfuggono al suo controllo, sfocianti in un atteggiamento bifronte».

6.3. *Gerusalemme conquistata*

6.3.2. *Studi*

Elena ADAMO, *Dalla «Liberata» alla «Conquistata». A proposito di alcuni procedimenti stilistici nella «poesia delle armi», Studi tassiani», LIX-LXI (2011-13), pp. 25-52.*

Studiando un campione di ottave di argomento bellico, mette come in luce come, tanto nelle parti mutate dalla *Liberata* quanto in quelle del tutto nuove, «si collocano alcune “costanti” stilistiche della revisione: l’amplificazione di immagini e suoni; la maggiore ricercatezza lessicale; la tendenza a rendere più sofisticata la concatenazione dei suoni delle singole ottave, a stabilire delle interne simmetrie e corrispondenze di natura semantica e fonico-ritmica, giocate spesso sulle assonanze e sulle rime interne, e a uniformare il ritmo del verso conferendogli un’andatura a volte piuttosto monocorde».

6.3.3. *Segnalazioni, spogli e recensioni*

Elisa MARTINI, «*E ’l proprio loco, in cui s’asconda, e copra la sacra lancia*». *La lancia di Longino nella «Gerusalemme conquistata»: un omaggio gonzaghesco di Torquato Tasso*, «*Studi italiani*», 29 (2011), 1, pp. 39-92.

Spoglio di Ilaria MARTINELLI, «*La Rassegna della letteratura italiana*», 117 (2013), 1, pp. 200-201.

6.4. *Gerusalemme liberata*

6.4.1. *Edizioni*

Torquato TASSO, *Il Gierusalemme*, introduzione, commento e testo critico a cura di Guido BALDASSARRI, Roma, Edizioni di storia e letteratura, 2013.

Edizione che si qualifica non solo per l’attento lavoro di edizione e di commento, ma anche per l’ampia introduzione nella quale Baldassarri ripercorre il travaglio compositivo della *Liberata*, a partire proprio dal primo abbozzo.

6.4.2. *Studi*

Eugenio REFINI, *Giuditta, Armida e il velo della seduzione*, «*Italian studies*», 68 (2013), 1, pp. 78-98.

L'articolo si propone «attraverso lo studio delle analogie che accomunano la figura di Giuditta a due personaggi contrapposti quali Sofronia e Armida della *Gerusalemme liberata* di Torquato Tasso [] di analizzare le ambiguità che caratterizzano il modo in cui il poeta guarda al modello biblico».

Ines LABIB, *Rinaldo e Clorinda: due percorsi della «Gerusalemme liberata»*, «La Rassegna della letteratura italiana», 117 (2013), 1, pp. 53-61.

Rilegge i due personaggi sotto la chiave interpretativa del maschile e del femminile, alla luce della concezione agostiniana.

Laura MACCARI, *I luoghi sublimi nella «Gerusalemme liberata»*, «Testo», 66 (2013), pp. 38-60.

L'A. sostiene anzitutto che l'idea di sublime tassiano non sia priva di connessioni con quella dello pseudo Longino; inoltre Tasso colloca il sublime sempre in una dimensione sovranaturale, che non coincide quindi con lo spazio del «meraviglioso» *tout-court*. E gli spazi virtuali fondamentali sono costituiti da Inferno e Cielo, corrispondenti a Bene e Male.

Stefano VERDINO, *Un poema di gloria e di sangue: nota sulla «Gerusalemme liberata»*, in *Studi tassiani sorrentini*, Sorrento, Nicola Longobardi editore, 2013, pp. 57-61.

In questa chiave antitetica rilegge brevemente il poema.

6.4.3. Segnalazioni, spogli e recensioni

Torquato TASSO, *Gerusalemme liberata*, a cura di Franco TOMASI, Milano, BUR, 2009.

Spoglio di Marianna ORSI, «La Rassegna della letteratura italiana», 117 (2013), 2, pp. 584-586. Analisi del volume.

Anthony WELCH, *The Renaissance Epic and the Oral Past*, New Haven, Yale University Press, 2012.

Rec. di Kenneth BORIS, «Renaissance Quarterly», 66 (2013), 3, pp. 1093-109. Sintesi del volume.

6.8. *Prose diverse*

6.8.2. *Studi*

Guido LAURENTI, «*Poter filosofando aprir la prigione e scuoter il giogo della servitù*»: *filosofia morale e retorica encomiastica nel discorso «Della virtù eroica e della carità» di Torquato Tasso*, «Studi tassiani», LIX-LXI (2011-13), pp. 133-158.

Questo breve ma importante testo tassiano è caratterizzato, secondo l'A., da «un *exordium* e una *conclusio* che nell'assumere le forme e i tratti distintivi del genere epistolare inseriscono il contenuto filosofico-morale all'interno di un quadro di riferimento dalle tonalità scure delle "sode ragioni" della filosofia e della morale ma, al contrario, segnato da venature intime e accorate».

6.9. *Rime*

6.9.1. *Edizioni*

Torquato TASSO, *Rime eteree*, a cura di Rossano PESTARINO, Milano-Parma, Fondazione Pietro Bembo – Guanda, 2013.

Nuova edizione, che è così strutturata: *Introduzione* (pp. IX-XCVIII), *Nota al testo* (pp. XCIX-CXII), *Abbreviazioni bibliografiche* (pp. CXIII-CXXXIX), testo delle rime (pp. 3-315). Al testo fa seguito un'*Appendice* che contiene il testo latino e la traduzione italiana dell'orazione di Stefano Santini per l'avvio dell'Accademia degli Eterei (pp. 321-362); seguono la *Tavola metrica* (pp. 365-366) e l'*Indice dei nomi* (pp. 369-380).

6.9.2. *Studi*

Massimo CASTELLOZZI, *Aspetti della tradizione delle «Rime disperse» di Torquato Tasso*, «L'Ellisse», 8 (2013), 2, pp. 65-98.

Compie una precisa ricognizione filologica per meglio collocare l'ampio *corpus* delle rime disperse e dei numerosi testimoni, manoscritti e a stampa.

Franco TOMASI, *La canzone «Quel generoso mio guerriero interno» di Torquato Tasso*, «L'Ellisse», 8 (2013), 2, pp. 99-120.

Ampia e articolata lettura della canzone.

Giovanni FERRONI, *L'esercizio della lirica fra Bernardo e Torquato Tasso*, «L'Ellisse», 8 (2013), 2, pp. 9-24.

Indaga sulle profonde differenze che segnano l'esercizio della lirica tra padre e figlio: nella lirica di Bernardo gli schemi interpretativi «provengono ben più dalla retorica che non dalla filosofia, nella quale, a dispetto del grado piuttosto alto di narratività delle sue raccolte, lo spazio per la cronaca minuta, non suscettibile di celebrazione, è molto ridotto e l'effimero, non riscattato da emblemi o miti, è ammesso [...] solo sotto vesti pastorali». Tali differenze trovano corrispondenza con quelle tra «*res* e *verba*» che stanno all'origine della distanza che separa, nella teoria e nell'esperienza concreta dei testi, la lirica di Bernardo da quella di Torquato».

Rossano PESTARINO, *Autobiografia sub specie rerum sacrarum. Note su Terza parte XX-XXX*, «L'Ellisse», 8 (2013), 2, pp. 121-151.

«[...] è proprio nella *Terza parte* che si affacciano invece spunti di autobiografia più esposta, come sembra il caso del “nucleo” XX-XXX, aperto dai sonetti sul calamaio di Bernardo poi passato in eredità a Torquato».

6.9.3. Segnalazioni, spogli e recensioni

Davide COLUSSI, *Figure della diligenza. Costanti e varianti del Tasso lirico nel Canzoniere Chigiano L VIII 302*, Padova, Antenore, 2011.

Rec. di Gaia GUIDOLIN, «La lingua italiana», 9 (2013), pp. 203-207. Ricostruisce con precisione i nodi concettuali del volume.

6.10. *Rinaldo*

6.10.2. *Studi*

Michele COMELLI, *Poetica e allegoria nel «Rinaldo» di Torquato Tasso*, Milano, Ledizioni, 2013.

Lo studio si articola in tre sezioni, precedute da un'Introduzione, dedicate rispettivamente alle «Questioni preliminari» (e cioè la collocazione del poema nella critica novecentesca, la questione filologica, i rapporti con lo stampatore e le relazioni con Padova e Venezia); alla «Poetica del *Rinaldo*» (con ampio spazio a *inventio*, *dispositio* ed *elocutio* del testo); all'«Allegoria» («Tasso e l'esegesi allegorica», «Verità, finzione e retorica dell'allusione»).

Daria PORCIATTI, *La «favola» del Rinaldo*, «Studi tassiani», LIX-LXI (2011-13), pp. 65-87.

Analisi della costruzione narrativa del poema tassiano, che si snoda in quattro paragrafi, che fungono anche da guida alla lettura: 0. *Introduzione. La Prefazione «Ai lettori» del Rinaldo*; 1. *Il Problema dell'imitazione, ovvero la rinuncia alla «persona del poeta»*. *Il difficile avvio della macchina narrativa e la «coazione a partire» di Rinaldo*; 2. *Il problema dell'unità. Conseguenze narrative dell'«unico interrotto e perpetuo filo»: un intreccio senza entralacement e senza quêtes*; 3. *Interruzioni e digressioni narrative: infrazioni più o meno innocue alla «favola una»*.

6.10.3. *Segnalazioni, spogli e recensioni*

Torquato TASSO, *Rinaldo*, edizione commentata a cura di Matteo NAVONE, Alessandria, Edizioni dell'Orso, 2012.

Spoglio di Enrico DE LUCA, «La Rassegna della letteratura italiana», 117 (2013), 2, pp. 583-584.

6.11. *Torrismondo*

6.11.2 *Studi*

Massimo NATALE, *L'Amore, l'Odio, il terzo coro del «Torrismondo»*, «Studi tassiani», LIX-LXI (2011-13), pp. 159-181.

Si dedica al forse meno fortunato dei cori della tragedia lungo «due linee principali: 1) l'esplorazione di alcune faglie profonde e estese della cultura e della scrittura tassiana, che si intrecciano al terzo coro ma che si estendono ben al di là del teatro di Tasso, toccando per esempio alcuni luoghi dei *Dialoghi* ; e insieme 2) l'intensa dinamica intertestuale che interessa il testo – anzitutto l'attacco e la chiusa – e che coinvolge fra il resto due punti di riferimento quali Sofocle e Seneca, nella direzione di un allusivo rimodellamento del *topos* tragico dell'invocazione a Amore».

7. TASSO, LE LETTERATURE E LE ARTI

7.1. *Tasso e la letteratura e la cultura italiana*

7.1.1. *Studi*

Luca SERIANNI, *Echi danteschi nell'italiano letterario e non letterario*, «Italice», 90 (2013), 2, pp. 290-298.

Breve saggio in cui cita due passi poetici tassiani che riecheggiano Dante:

«desiato riso» (*Conquistata*, XXII, 59), «s'ei piace, ei lice» (*Aminta*); ricorda inoltre la citazione dantesca nei *Discorsi dell'arte poetica*.

Tobias LEUKER, *Gli omaggi di Lorenzo Frizolio a Torquato Tasso e Ludovico Ariosto*, «Giornale storico della letteratura italiana», CXXX (2013), 4, pp. 588-600.

L'A., tramite documenti inediti, ricostruisce l'incontro di Lorenzo Frizolio con Tasso avvenuto a Rimini nel gennaio del 1576. A quell'incontro andrebbero quindi riferite le stanze composte dal Frizolio e pubblicate a margine di alcune ottave della *Liberata*.

Klaus W. HEMPFER, *Zum Verhältnis von Dialektik, Dialog und Dichtung in 16. Jahrhundert: Sigonio und Tasso*, «Romanische Forschungen», 125 (2013), 4, pp. 495-517.

Inserisce la riflessione tassiana sul dialogo quale imitazione di una disputa dialettica nel più ampio contesto cinquecentesco, in una con la figura del Sigonio.

Guido BALDASSARRI, *Angelo Ingegneri. Itinerari di un «uomo di lettere»*, Vicenza, Accademia Olimpica, 2013.

Oltre al saggio di cui al titolo del volume, il volume si compone anche di tre importanti appendici: una silloge di 77 lettere dell'Ingegneri, molte inedite, che coprono il lasso temporale compreso tra 1581 e 1609; il *Ragionamento* dello stesso Ingegneri inviato al doge Leonardo Donati in occasione dell'interdetto del 1606, pubblicato sulla base di un manoscritto conservato nella Biblioteca Angelica di Roma; una raccolta di sei rime inedite e un esempio di traduzione dal latino del *De Venere et Marte a Vulcano interemptis*.

Giulia DELL'AQUILA, *Atmosfere scenico-teatrali nella prosa critica di Galileo*, «Italianistica» 43 (2013), 3, pp. 87-98.

I due lavori di critica letteraria di Galilei, dedicati a Tasso e Ariosto, sono funzionali a comprendere anche il Galilei scienziato del *Dialogo sopra i massimi sistemi del mondo*.

Crystal HALL, *Galileo, Poetry, and Patronage: Giulio Strozzi's «Venetia aedificata» and the Place of Galileo in Seventeenth-Century Italian Poetry*, «Renaissance Quarterly», 66 (2013), 4, pp. 1296-1331.

Nella stesura del poema dedicato a Venezia, Strozzi risponde implicitamente alle *Considerazioni galileiane sulla Liberata*. L'A. approfondisce questo

tema soprattutto nel paragrafo 6: «a more subtle and telling use of Galileo's ideas comes when Giulio Strozzi incorporates into the *Venetia edificata* Galileo's corrections to Torquato Tasso's epic masterpiece».

Pietro Giulio RIGA, *Dall'«Aci» all'«Italia liberata»: la poesia epica di Onofrio D'Andrea tra Tasso e Marino*, «Critica letteraria», 161 (2013), 4, pp. 821-846.

Si sofferma sul poema eroico del poeta napoletano pubblicato nel 1647, sul modello della *Liberata* tassiana, ma che in alcuni passi manifesta echi anche di altre opere, quali la stessa *Conquistata* e il *Mondo creato*.

Raffaele RUGGIERO, *La presenza di Tasso nei «Carmina» latini di Girolamo Cicala*, in *Studi tassiani sorrentini*, Sorrento, Nicola Longobardi editore, 2013, pp.45-49.

Coglie motivi tassiani in alcuni testi del poeta salentino (1599-1643).

Lorenzo SACCHINI, *Corrispondenti nelle «Rime» di Filippo Massini (1609): Girolamo Preti, Tommaso Stigliani, Isabella Andreini e Torquato Tasso*, «Filologia e critica», XXXVIII, (2013), 2, pp. 161-193.

Considera anche i sonetti di corrispondenza con Tasso, al fine di cogliere la qualità compositiva delle opere del Sacchini.

Francesco SAMARINI, *Un poema mistico del Seicento: la «Teognosia di Clizio» di Giuseppe De' Maltraversi*, «Filologia e critica», XXXVIII, (2013), 2, pp. 194-218.

Mette tra l'altro in luce la presenza di richiami tassiani (da *Liberata*, *Conquistata* e *Mondo creato*) nel poema in endecasillabi stampato nel 1666.

Cristiano ESPOSITO, *Il Tasso leopardiano precursore della poesia moderna*, in *Studi tassiani sorrentini*, Sorrento, Nicola Longobardi editore, 2013, pp. 37-44.

Si sofferma sulla «percezione che Leopardi ebbe di Tasso in quanto precursore della poesia moderna».

Arnaldo DI BENEDETTO, *Tasso, Haller, Ungaretti. Due schede*, «Studi tassiani», LIX-LXI (2011-13), pp. 89-95.

Individua tracce tassiane (nello specifico una tarsia da *Liberata* XII, 58-59) in un passo della *Nascita dell'aurora* di Ungaretti.

7.1.2 Segnalazioni, spogli e recensioni

Gian Piero MARAGONI, *Per l'«Eraclidea» di Gabriele Zinano. Saggio di edizione e commento*, Manziana, Vecchiarelli, 2012.

Rec. di Guido BALDASSARRI, «Studi tassiani», LIX-LXI (2011-13), pp. 276-279. Ampia disamina, nella quale mette in luce le connessioni tassiane.

Andrea BATTISTINI, *Uno sconosciuto emulo secentesco di Tasso: Giulio Acquaticci*, «Esperienze letterarie», 36 (2011), 4, pp. 21-33.

Spoglio di Matteo NAVONE, «La Rassegna della letteratura italiana», 117 (2013), 2, p. 665.

7.2. Tasso e le letterature e le culture europee

7.2.1. Studi

Ayesha RACHAMADRAN, *Montaigne's Tasso: madness, melancholy and the enigma of Italy*, «Forum Italicum», 47 (2013), 2, pp. 246-262.

Sottolinea come in Montaigne Tasso e l'Italia siano accomunati in una medesima interpretazione, caratterizzata da tratti contrapposti di decadenza e splendore.

Marie-Gabrielle LALLEMAND, *L'unité d'action dans les romans héroïques (Desmarets, Gomberville, La Calprenède, Scudéry)*, «Papers on French Seventeenth Century Literature», 40 (2013), 79, pp. 291-305.

Mette in luce l'influenza tassiana sull'insieme degli scrittori citati.

Marie-Claude CANOVA-GREEN, *Le «grand dessein» de Louis XIII: l'Arioste, le Tasse et le ballet de cour (1617-1619)*, «Papers on French Seventeenth Century Literature» 40 (2013), 79, pp. 323-335.

L'A. considera due balletti messi in scena per Luigi XIII nel 1617 (*Ballet de la délivrance de Reanud*) e nel 1619 (*Ballet sur l'aventure de Tancredi en la forêt enchantée*) ispirati entrambi a due episodi tassiani nei quali «l'alternance de moments guerriers et de moments galants sur la scène était mise au service d'une visée didactique servant non seulement un idéal moral, le sacrifice de l'amour à la gloire, mais aussi un dessein politique, la justification de l'action royale et la valorisation de la personne du monarque par le biais de la figure du roi libérateur».

Jorn STEIGERWALD, *De la querelle entre l'Arioste et le Tasse à la dispute entre l'esthétique de l'Arioste et celle du Tasse*, «Papers on French Seventeenth Century Literature», 40 (2013), 79, pp. 233-259

Colloca la disputa nel contesto francese di metà Seicento, per arrivare a concludere che «pendant la querelle des Anciens et des Modernes ou les débats sur l'opéra, mais aussi dans d'autres contextes polémiques, l'Arioste et le Tasse sont utilisés comme des valeurs plus que comme des modèles. Les mentionner suffit à se positionner dans un camp ou à porter un jugement, sans que cela aille de pair avec une référence précise. La mention des modèles est détachée de tout contenu».

Dorothee LINTNER, *Appropriations comiques du Tasse et de l'Arioste à travers quelques histoires comiques du XVIIe siècle*, «Papers on French Seventeenth Century Literature», 40 (2013), 79, pp. 261-275.

Studia la ricezione di Tasso e Ariosto in alcune opere comiche narrative di Scarron, Tristan l'Ermitte, Sorel e Furetière, arrivando a concludere che la letteratura comica entra in effetti nel dibattito tra tassismo e ariostismo, ma a modo proprio.

Anne-Elisabeth SPICA, *Lectures françaises du système épique tassien: un enfer pavé de bonnes intentions?*, «Papers on French Seventeenth Century Literature», 40 (2013), 79, pp. 307-322.

«Sans contester le caractère sclérosant de ces règles ni le semi-échech auprès du public de la création épique en France au XVIIe siècle, nous aimerions ici revenir sur les conditions d'un tel état de fait: les Français ne se sont pas montrés seulement "plus aristotéliens", mais aussi et surtout, sans doute, différemment aristotéliens: à une lecture tassienne d'Aristote non sans platonisme, ils en ont substitué une autre, plus horacienne».

Francine WILD, *Une référence dissymétrique: Chapelain, Desmarests, Le Moyne, Scudéry, face à l'Arioste et au Tasse*, «Papers on French Seventeenth Century Literature», 40 (2013), 79, pp. 277-289.

Si sofferma su alcune opere degli autori citati nel titolo per verificare come circa a metà del Seicento venivano lette le opere di Ariosto e Tasso: «En réalité, tout en suivant le modèle du Tasse, les poètes font discrètement évoluer leurs oeuvres vers un réalisme plus grand, qu'il s'agisse de l'étude psychologique des héros, du contenu scientifique et technique, de la fidélité historique».

Cecilia LATELLA, *Due romanzi francesi ispirati alla «Liberata»: «Clorinde, ou l'amante tuée par son amant» di anonimo (1597) e la «Hierusalem*

Assiegée» di Antoine de Nervèze (1599), «Studi tassiani», LIX-LXI (2011-13), pp. 115-132.

Prende in esame questi due romanzi, caratterizzati da una comune revisione della vicenda di Clorinda, che in entrambi è innamorata di Tancredi. Ciò a conferma, scrive l'A., «della caratteristica insistenza d'oltralpe sugli aspetti sentimentali del Tasso».

Alex WONG, *An allusion to Tasso in W.S. Landor's «Gebir» and its generic implications*, «Notes and Queries», 60 (2013), 2, pp. 223-226.

Dimostra come il passaggio del VI libro di *Gebir* (pubblicato una prima volta nel 1793), dove si narra di come Tanar è condotto sul mare dalla sua sposa, una ninfa, risente dell'influsso di *Liberata* XV 7-45, dove Carlo e Ubaldo viaggiano verso le Isole Fortunate sotto la guida di Fortuna.

Diego SAGLIA, *Ottavas and Spenserians in 1820s Britain*, «Wordsworth Circle», 44 (2013), 1, pp. 51-56.

Si sofferma sull'uso dell'ottava e della stanza spenseriana, a partire dalla traduzione in inglese della *Liberata* pubblicata da Wiffen nel 1824.

Raffaele VACCA, *Torquato Tasso e Francis Marion Crawford*, in *Studi tassiani sorrentini*, Sorrento, Nicola Longobardi editore, 2013, pp. 51-55.

Ricorda il discorso tenuto dallo scrittore americano (ma nato a Lucca) in occasione del terzo centenario della morte del Tasso.

Aaron M. KAHN, *Even further towards a theory of attribution: advancing the cervantine attribution of «La conquista de Jerusalem por Godofre de Bullon»*, «Cervantes: Bulletin of the Cervantes Society of America», 33 (2013), 1, pp. 133-165.

Torna sulla questione dell'attribuzione a Cervantes di questo testo anonimo ispirato all'opera tassiana, portando altri elementi a favore della paternità cervantina.

Tobias LEUKER, *Un probabile elogio del giovane Tasso. Appunti su una canzone di Fernando de Herrera*, «Studi tassiani», LIX-LXI (2011-13), pp. 53-64.

Individua una chiara allusione a Tasso in una canzone di Fernando de Herrera dedicata al duca d'Arcos, affermando che vi si possano trovare indizi che il poeta spagnolo avesse letto non solo il *Rinaldo* ma anche le

Rime eteree. In tal modo stabilisce anche un *terminus post quem* per il testo spagnolo, fissandolo al 1567.

Arnaldo Di BENEDETTO, *Tasso, Haller, Ungaretti. Due schede*, «Studi tassiani», LIX-LXI (2011-13), pp. 89-95.

Per quanto riguarda il poeta settecentesco Albrecht von Haller, ricorda l'incipit del poemetto *Die Alpen*, che reca chiari segni dei primi versi del coro dell'*Aminta*, *O bella età dell'oro*.

Tatiana YAKUSHKINA, *Was the petrarchism in Russia?*, «Forum Italicum», 47 (2013), 1, pp. 15-37.

Si sofferma anche sul lavoro di critico e traduttore tassiano di Konstantin Batyushkov (1787-1855).

7.3. *Tasso, la musica e le arti*

Girolamo ZORLI, *Tarocchi e carte nel Rinascimento. Racconti*, Bologna, Forni, 2013.

Raccolta di racconti, tra i quali anche uno dedicato al Tasso.

7.3.1. *Studi*

Franco PIPERNO, *La tradizione musicale delle rime di Torquato Tasso*, «L'Ellisse», 8 (2013), 2, pp. 25-63.

Con questo studio intende «contribuire a dissipare la diffidenza nei confronti delle stampe musicali, anzi a dimostrarne l'utilità in sede critica, esaminandone le caratteristiche editoriali e produttive al fine di accertare la loro affidabilità quali fonti di scritture poetiche».

8. TRADUZIONI

8.2. *Studi*

Andrew S. KEENER, *Robert Tofte's «Of Mariage and Wiuing» and the Bishop's Ban of 1599*, «Studies in Philology», 110 (2013), 3, pp. 506-532.

L'autore va alla ricerca delle ragioni che portarono nel 1599 alla censura in Inghilterra del libro di Tofte, che traduceva dall'italiano i due saggi *Dell'ammogliarsi* di Ercole e Torquato Tasso. Ma il saggio si presenta

anche come una riflessione sull'ambivalente atteggiamento verso l'Italia nell'Inghilterra degli anni '90 del Cinquecento.

9. BERNARDO TASSO

9.2. *Studi*

Guido ARBIZZONI, *Bernardo Tasso*, in *Autografi dei letterati italiani. Il Cinquecento*, a cura di Matteo MOTOLESE, Paolo PROCACCIOLI, EMILIO RUSSO, II, Roma, Salerno Editore, 2013, pp. 345-358.

Scheda condotta secondo le linee guida comuni sugli autografi di Bernardo Tasso.

Federico ZULIANI, *Annotazioni per lo studio delle convinzioni religiose di Bernardo Tasso*, «Rivista di storia e letteratura religiosa» 49 (2013), 1, pp. 237-250.

Dopo aver ripercorso il contesto delle relazioni di Bernardo Tasso e consapevole comunque delle lacune delle nostre conoscenze sulla reale portata del suo pensiero in tema di religione, l'A. si sofferma su una lettera di Bernardo pubblicata nella ben nota raccolta di Dionigi Atanagi del 1554, sulla quale si espresse già il Vergerio. Sulla sua scorta l'A. vi coglie importanti echi del pensiero di Juan de Valdés e Marcantonio Flaminio.

Francesca Martina FALCHI, *In lode di Violante Visconti. Liriche inedite di Bernardo Tasso*, «Studi tassiani», LIX-LXI (2011-13), pp. 281-291.

Compie un'ampia recensione delle fonti manoscritte di questa silloge di testi tassiani, giungendo a definire un elenco di 27 componimenti, di cui sei inediti.

Cristina ZAMPESE, *Tevere e Arno. Studi sulla lirica del Cinquecento*, Milano, Franco Angeli, 2013.

Dedicati a Bernardo Tasso sono in particolare i capitoli 2 e 3, centrati entrambi sul libro primo degli *Amori*. Nel capitolo sono descritti i rapporti con Antonio Brocardo e sono analizzate le relazioni con la poesia provenzale e petrarchesca. Nel capitolo 3 anzitutto ci si sofferma sulle strutture testuali del libro per poi proporre un'analisi più dettagliata per ciò che concerne i possibili modelli.

Bienvenido MORROS MESTRES, *La moralización del «Leandro» de Boscán: orígenes, difusión e interpretación de una fábula*, «Studia aurea» 7 (2013), pp. 199-266.

Mette a confronto i diversi esiti della favola di Leandro nell'opera del poeta spagnolo e negli *Amori* di Bernardo Tasso.

Giovanni CARA – Stefano NERI – Anna BOGNOLO, *Repertorio delle continuazioni italiane ai romanzi cavallereschi spagnoli: ciclo di Amadis di Gaula*, Roma, Bulzoni, 2013.

Da segnalare per gli evidenti richiami a Bernardo Tasso.

II. Bibliografia alfabetica

1. STUDI

Elena ADAMO, *Dalla «Liberata» alla «Conquistata». A proposito di alcuni procedimenti stilistici nella «poesia delle armi»*, Studi tassiani», LIX-LXI (2011-13), pp. 25-52 [6.3.2].

Guido ARBIZZONI, *Bernardo Tasso*, in *Autografi dei letterati italiani. Il Cinquecento*, a cura di Matteo MOTOLESE, Paolo PROCACCIOLI, EMILIO RUSSO, II, Roma, Salerno Editore, 2013, pp. 345-358 [9.2].

Guido BALDASSARRI, *Angelo Ingegneri. Itinerari di un «uomo di lettere»*, Vicenza, Accademia Olimpica, 2013 [7.1.1].

Amedeo BENEDETTI, *Contributo alla biografia di Angelo Solerti (1865-1907)*, «Otto/Novecento», XXXVII (2013), 1, pp. 149-163 [2.1].

Marie-Claude CANOVA-GREEN, *Le «grand dessein» de Louis XIII: l'Arioste, le Tasse et le ballet de cour (1617-1619)*, «Papers on French Seventeenth Century Literature» 40 (2013), 79, pp. 323-335 [7.2.1].

Giovanni CARA – Stefano NERI – Anna BOGNOLO, *Repertorio delle continuazioni italiane ai romanzi cavallereschi spagnoli: ciclo di Amadis di Gaula*, Roma, Bulzoni, 2013 [9.2.].

Massimo CASTELLOZZI, *Aspetti della tradizione delle «Rime disperse» di Torquato Tasso*, «L'Ellisse», 8 (2013), 2, pp. 65-98 [6.9.2].

Stefania CENTORBI, *L'incipit del «Messaggero» e l'evoluzione della dialogistica tassiana*, «Studi tassiani», LIX-LXI (2011-13), pp. 97-113 [6.2.2].

Michele COMELLI, *Poetica e allegoria nel «Rinaldo» di Torquato Tasso*, Milano, Ledizioni, 2013 [6.10.2]

Giulia DELL'AQUILA, *Atmosfere scenico-teatrali nella prosa critica di Galileo*, «Italianistica» 43 (2013), 3, pp. 87-98 [7.1.1].

Arnaldo DI BENEDETTO, *Tasso, Haller, Ungaretti. Due schede*, «Studi tassiani», LIX-LXI (2011-13), pp. 89-95 [7.2.1; 7.1.1].

Cristiano ESPOSITO, *Il Tasso leopardiano precursore della poesia moderna*, in *Studi tassiani sorrentini*, Sorrento, Nicola Longobardi editore, 2013, pp. 37-44 [7.1.1].

Francesca Martina FALCHI, *In lode di Violante Visconti. Liriche inedite di Bernardo Tasso*, «Studi tassiani», LIX-LXI (2011-13), pp. 281-291 [9.2]

Giovanni FERRONI, *L'esercizio della lirica fra Bernardo e Torquato Tasso*, «L'Ellisse», 8 (2013), 2, pp. 9-24 [6.9.2].

Vincenzo GUERCIO, *I «giardini» del Tasso*, «Studi tassiani», LIX-LXI (2011-13), pp. 183-199 [3.1].

Jacomo GUIDINI, *Lezione sopra 'l sonetto di Torquato Tasso «Chi chiuder brama a' pensier vili il core (Siena, 1582)»*, a cura di Matteo RESIDORI, «L'Ellisse», 8 (2013), 2, pp. 155-191 [2.1].

Crystal HALL, *Galileo, Poetry, and Patronage: Giulio Strozzi's «Venetia aedificata» and the Place of Galileo in Seventeenth-Century Italian Poetry*, «Renaissance Quarterly», 66 (2013), 4, pp. 1296-1331 [7.1.1].

Klaus W. HEMPFER, *Zum Verhältnis von Dialektik, Dialog und Dichtung in 16. Jahrhundert: Sigonio und Tasso*, «Romanische Forschungen», 125 (2013), 4, pp. 495-517 [7.1.1].

Aaron M. KAHN, *Even further towards a theory of attribution: advancing the cervantine attribution of «La conquista de Jerusalem por Godofre de Bullon»*,

«Cervantes: Bulletin of the Cervantes Society of America», 33 (2013), 1, pp. 133-165 [7.2.1].

Andrew S. KEENER, *Robert Tofte's «Of Mariage and Wiuing» and the Bishop's Ban of 1599*, «Studies in Philology», 110 (2013), 3, pp. 506-532 [8.2].

Ines LABIB, *Rinaldo e Clorinda: due percorsi della «Gerusalemme liberata»*, «La Rassegna della letteratura italiana», 117 (2013), 1, pp. 53-61 [6.4.2].

Marie-Gabrielle LALLEMAND, *L'unité d'action dans les romans héroïques (Desmarets, Gomberville, La Calprenède, Scudéry)*, «Papers on French Seventeenth Century Literature», 40 (2013), 79, pp. 291-305 [7.2.1].

Cecilia LAPELLA, *Due romanzi francesi ispirati alla «Liberata»: «Clorinde, ou l'amante tuée par son amant» di anonimo (1597) e la «Hietusalem Assiegée» di Antoine de Nervèze (1599)*, «Studi tassiani», LIX-LXI (2011-13), pp. 115-132 [7.2.1].

Guido LAURENTI, *«Poter filosofando aprir la prigione e scuoter il giogo della servitù»: filosofia morale e retorica encomiastica nel discorso «Della virtù eroica e della carità» di Torquato Tasso*, «Studi tassiani», LIX-LXI (2011-13), pp. 133-158 [6.8.2].

Tobias LEUKER, *Un probabile elogio del giovane Tasso. Appunti su una canzone di Fernando de Herrera*, «Studi tassiani», LIX-LXI (2011-13), pp. 53-64 [7.2.1].

Tobias LEUKER, *Gli omaggi di Lorenzo Frizolio a Torquato Tasso e Ludovico Ariosto*, «Giornale storico della letteratura italiana», CXXX (2013), 4, pp. 588-600 [7.1.1].

Dorothee LINTNER, *Appropriations comiques du Tasse et de l'Arioste à travers quelques histoires comiques du XVIIe siècle*, «Papers on French Seventeenth Century Literature», 40 (2013), 79, pp. 261-275 [7.2.1].

Laura MACCARI, *I luoghi sublimi nella «Gerusalemme liberata»*, «Testo», 66 (2013), pp. 38-60 [6.4.2].

Francesco MARTILLOTTO, *Torquato Tasso «peregrino errante»*, in «Camminatori, gitani e nomadi: la cultura itinerante». I° concorso letterario internazionale di poesia, narrativa e saggistica, Sesto Calende (VA), Tracce per la Meta, 2013, pp. 178-181 [3.1].

Aldo Maria MORACE, *Ricordo di Gianvito Resta*, «Studi tassiani», LIX-LXI (2011-13), pp. 9-23 [2.1].

Bienvenido MORROS MESTRES, *La moralización del «Leandro» de Boscán: orígenes, difusión e interpretación de una fábula*, «Studia aurea» 7 (2013), pp. 199-266 [9.2].

Massimo NATALE, *L'Amore, l'Odio, il terzo coro del «Torrismondo»*, «Studi tassiani», LIX-LXI (2011-13), pp. 159-181 [6.11.2].

Franco PIPERNO, *La tradizione musicale delle rime di Torquato Tasso*, «L'Ellisse», 8 (2013), 2, pp. 25-63 [7.3.1].

Rossano PESTARINO, *Autobiografia sub specie rerum sacrarum. Note su Terza parte XX-XXX*, «L'Ellisse», 8 (2013), 2, pp. 121-151 [6.9.2].

Daria PORCIATTI, *La «favola» del Rinaldo*, «Studi tassiani», LIX-LXI (2011-13), pp. 65-87 [6.10.2].

Ayesha RACHAMADRAN, *Montaigne's Tasso: madness, melancholy and the enigma of Italy*, «Forum Italicum», 47 (2013), 2, pp. 246-262 [7.2.1].

Eugenio REFINI, *Giuditta, Armida e il velo della seduzione*, «Italian studies», 68 (2013), 1, pp. 78-98 [6.4.2].

Pietro Giulio RIGA, *Dall'«Aci» all'«Italia liberata»: la poesia epica di Onofrio D'Andrea tra Tasso e Marino*, «Critica letteraria», 161 (2013), 4, pp. 821-846 [7.1.1].

Raffaele RUGGIERO, *La presenza di Tasso nei «Carmina» latini di Girolamo Cicala*, in *Studi tassiani sorrentini*, Sorrento, Nicola Longobardi editore, 2013, pp.45-49 [7.1.1].

Lorenzo SACCHINI, *Corrispondenti nelle «Rime» di Filippo Massini (1609): Girolamo Preti, Tommaso Stigliani, Isabella Andreini e Torquato Tasso*, «Filologia e critica», XXXVIII, (2013), 2, pp. 161-193 [7.1.1].

Diego SAGLIA, *Ottavas and Spenserians in 1820s Britain*, «Wordsworth Circle», 44 (2013), 1, pp. 51-56 [7.2.1].

Francesco SAMARINI, *Un poema mistico del Seicento: la «Teognosia di Clizio» di Giuseppe De' Maltraversi*, «Filologia e critica», XXXVIII, (2013), 2, pp. 194-218 [7.1.1].

Luca SERIANNI, *Echi danteschi nell'italiano letterario e non letterario*, «Italice», 90 (2013), 2, pp. 290-298 [7.1.1].

Anne-Elisabeth SPICA, *Lectures françaises du système épique tassine: un enfer pavé de bonnes intentions?*, «Papers on French Seventeenth Century Literature», 40 (2013), 79, pp. 307-322 [7.2.1].

Jorn STEIGERWALD, *De la querelle entre l'Arioste et le Tasse à la dispute entre l'esthétique de l'Arioste et celle du Tasse*, «Papers on French Seventeenth Century Literature», 40 (2013), 79, pp. 233-259 [7.2.1].

Studi tassiani sorrentini, Sorrento, Nicola Longobardi Editore, 2013 [3.1.].

Torquato TASSO, *Il Gierusalemme*, introduzione, commento e testo critico a cura di Guido BALDASSARRI, Roma, Edizioni di storia e letteratura, 2013 [6.4.1].

Torquato TASSO, *Rime eternee*, a cura di Rossano PESTARINO, Milano-Parma, Fondazione Pietro Bembo – Guanda, 2013 [6.9.1].

Franco TOMASI, *La canzone «Quel generoso mio guerriero interno» di Torquato Tasso*, «L'Ellisse», 8 (2013), 2, pp. 99-120 [6.9.2].

Raffaele VACCA, *Torquato Tasso e Francis Marion Crawford*, in *Studi tassiani sorrentini*, Sorrento, Nicola Longobardi editore, 2013, pp. 51-55 [7.2.1].

Stefano VERDINO, *Un poema di gloria e di sangue: nota sulla «Gerusalemme liberata»*, in *Studi tassiani sorrentini*, Sorrento, Nicola Longobardi editore, 2013, pp. 57-61 [6.4.2].

Francine WILD, *Une référence dissymétrique: Chapelain, Desmarets, Le Moyne, Scudéry, face à l'Arioste et au Tasse*, «Papers on French Seventeenth Century Literature», 40 (2013), 79, pp. 277-289 [7.2.1].

Alex WONG, *An allusion to Tasso in W.S. Landor's «Gebir» and its generic implications*, «Notes and Queries», 60 (2013), 2, pp. 223-226 [7.2.1].

Tatiana YAKUSHKINA, *Was the petrarchism in Russia?*, «Forum Italicum», 47 (2013), 1, pp. 15-37 [7.2.1].

Cristina ZAMPESE, *Tevere e Arno. Studi sulla lirica del Cinquecento*, Milano, Franco Angeli, 2013 [9.2].

Girolamo ZORLI, *Tarocchi e carte nel Rinascimento. Racconti*, Bologna, Forni, 2013 [7.3].

Federico ZULIANI, *Annotazioni per lo studio delle convinzioni religiose di Bernardo Tasso*, «Rivista di storia e letteratura religiosa» 49 (2013), 1, pp. 237-250 [9.2].

2. SEGNALAZIONI, SPOGLI, RECENSIONI

Andrea BATTISTINI, *Uno sconosciuto emulo secentesco di Tasso: Giulio Acquaticci*, «Esperienze letterarie», 36 (2011), 4, pp. 21-33.

Spoglio di Matteo NAVONE, «La Rassegna della letteratura italiana», 117 (2013), 2, p. 665 [7.1.2].

Il Cinquecento, a cura di Giovanni DA POZZO, Milano-Padova, Piccin Nuova Libreria – Vallardi, 2007.

Rec. di Guido BALDASSARRI, «Studi tassiani», LIX-LXI (2011-13), pp. 261-276 [3.2].

Davide COLUSSI, *Figure della diligenza. Costanti e varianti del Tasso lirico nel Canzoniere Chigiano L VIII 302*, Padova, Antenore, 201.

Rec. di Gaia GUIDOLIN, «La lingua italiana», 9 (2013), pp. 203-207 [6.9.3].

Fabio GIUNTA, *Magia e storia in Torquato Tasso*, Milano, Unicopli, 2012.

Rec. di Paola ZITO, «Esperienze letterarie», 38 (2013), 4, pp. 139-140 [3.2].

Gian Piero MARAGONI, *Per l'«Eraclidea» di Gabriele Zinano. Saggio di edizione e commento*, Manziana, Vecchiarelli, 2012.

Rec. di Guido BALDASSARRI, «Studi tassiani», LIX-LXI (2011-13), pp. 276-279 [7.1.2].

Elisa MARTINI, «*E 'l proprio loco, in cui s'asconda, e copra la sacra lancia*». *La lancia di Longino nella «Gerusalemme conquistata»: un omaggio gonzaghese di Torquato Tasso*, «Studi italiani», 29 (2011), 1, pp. 39-92.

Spoglio di Ilaria MARTINELLI, «La Rassegna della letteratura italiana», 117 (2013), 1, pp. 200-201 [6.3.3].

Kristin PHILLIPS-COURT, *The Perfect Genre. Drama and Painting in Renaissance Italy*, Farnham, Ashgate Publishing, 2011.

Rec. di Marcello CICCUTO, «Italianistica», 43 (2013), 1, pp. 240-242 [6.1.3].

Torquato TASSO, *Gerusalemme liberata*, a cura di Franco TOMASI, Milano, BUR, 2009.

Spoglio di Marianna ORSI, «La Rassegna della letteratura italiana», 117 (2013), 2, pp. 584-586 [6.4.3].

Torquato TASSO, *Rinaldo*, edizione commentata a cura di Matteo NAVONE, Alessandria, Edizioni dell'Orso, 2012.

Spoglio di Enrico DE LUCA, «La Rassegna della letteratura italiana», 117 (2013), 2, pp. 583-584 [6.10.3].

Torquato Tasso, a cura di Alessandro BIANCHI, Rinaldo RINALDI, Milano, Unicopli, 2011.

Spoglio di Enrico DE LUCA, «La Rassegna della letteratura italiana», 117 (2013), 1, pp. 198-199 [5.3.3].

Anthony WELCH, *The Renaissance Epic and the Oral Past*, New Haven, Yale University Press, 2012.

Rec. di Kenneth BORIS, «Renaissance Quarterly», 66 (2013), 3, pp. 1093-1095 [6.4.3].